

carce si rifugiarono nella città di Rosario. Dopo quindici giorni d'assedio, si presentarono alcuni navigli per ricevere questa truppa, che s'imbarcò abbandonando l'artiglieria ed il bagaglio, e discese il Parana sino a San Nicolas, ove si disperse. Vianon, generale in capo dei portenos, rimase in questa campagna prigioniero, e don Giovanni Bautista, colonnello maggiore delle forze nazionali e generale dell'esercito ausiliario del Perù, si riunì all'esercito federale. In questo stato di confusione e d'allarme, le provincie di Santa Fè e Cordova ricusarono di riconoscere l'autorità di Buenos-Ayres e nel tempo stesso cessarono da ogni comunicazione con quella di Cuyo. I federalisti, approfittando di queste circostanze, diressero il loro cammino verso la provincia di Buenos-Ayres, e ricusando di entrare in trattative sinchè Puyrredon fosse direttore, fu questi obbligato di ritirarsi ed il congresso accettò nel 9 giugno la sua dimissione; furono designati a succedergli Saavedra Belgrano ed il generale San Martin; ma la scelta del congresso cadde sul generale don José Rondeau ch'entrò tosto in carica, essendo Puyrredon ritornato semplice colonnello nell'esercito. Rondeau marciò con tutte le forze disponibili di Buenos-Ayres (*i portenos*) ascendenti a circa tremila uomini verso le frontiere per arrestare i progressi dei federalisti, e dopo varii scontri infelici si ritirò sovra San Nicolas e prese una forte posizione nella Canada de Cepeda, ove il suo corpo ridotto a circa milleduecento uomini si formò in battaglione quadrato. I federalisti s'inoltrarono malgrado un fuoco alternato di artiglieria e moschetteria; la cavalleria dei *portenos* si mise a fuggire in disordine e la loro infanteria così abbandonata trovandosi in mezzo alle steppe alle quali erasi appiccato il fuoco, effettuò la sua ritirata verso un lago sei in sette leghe discosto da San Nicolas. Era essa ancora superiore in numero ai federalisti; il comandante in capo Balcarce mise la infanteria sotto gli ordini de' colonnelli Rolon e Vidal e riunendo gli uomini in una colonna serrata marciò verso San Nicolas, il posto il più vicino, ove giunse con soli novecento uomini di fanteria, avendone perduto quasi trecento uccisi, feriti o prigionieri. I federalisti continuarono il cammino sopra Buenos-Ayres, lasciando solamente una